

ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO DI CIRCOLO N°13

DEL 30 GIUGNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 30 del mese di GIUGNO, debitamente convocato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio di Circolo della Direzione Didattica Statale in via Deledda in Guspini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Verifiche e variazioni al Programma Annuale 2014
- 2) Calendario Scolastico 2014/2015
- 3) Indirizzi Generali P.O.F. 2014/2015
- 4) Piano attività a.s. 2013/2014
- 5) Situazione Caseggiati Scolastici

Alla riunione sono presenti i seguenti consiglieri:

Componenti	Cognome e nome	P	A
Rappresentanti genitori	ZARA ROBERTA	X	
	PUGGIONI MATTEO		X
	SPIGA CRISTINA	X	
	AGUS ELISABETTA	X	
	CAEDDU DANILO		X
	MADEDDU LORETA	X	
	CHERCHI CARLO		X
	SALIS SABRINA		X
Rappresentanti dei docenti	VACCARGIU ORNELLA	X	
	VARGIU NIVES	X	
	CANALETTI MARIANTONIA	X	
Dirigente scolastico	PICCIONI ANNALISA	X	

La riunione ha inizio alle ore 17:10. Vista l'assenza sia del presidente che del vice presidente presiede la seduta la consigliera sig.ra Madeddu Loreta, verbalizza la segretaria Agus Elisabetta. Risultano assenti giustificati i sig. Puggioni Matteo e Cherchi Carlo.

Il presidente, accertata la presenza della maggioranza, dichiara valida la riunione e quindi atta a deliberare sugli argomenti posti in discussione all'ordine del giorno. Prima di esaminare i punti posti all'ordine del giorno si dà lettura del verbale relativo all'ultima seduta del 2 aprile, che viene approvato all'unanimità.

Delibera n. 66

1° PUNTO Verifiche e variazioni al Programma Annuale 2014

...OMISSIS

La Dirigente relaziona sullo stato di attuazione del P.O.F. di cui il Programma annuale è lo strumento operativo:

Visto l'art. 6 del D.I. n° 44/2001

Vista la delibera **55** con la quale il Consiglio di Circolo in data 28 gennaio 2014 ha approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2014

Viste le variazioni in entrata apportate alla previsione iniziale in corso d'anno

Vista la relazione del D.s.g.a. sullo stato di attuazione del programma annuale 2014

Visto il mod. H bis compilato e sottoscritto dal D.s.g.a.

Viste le schede di verifica dei referenti dei singoli progetti inseriti nel programma annuale 2014

Considerato che dalla verifica del P.O. F. (di cui il Programma Annuale è lo strumento attuativo) relativo all' a. s. 2013/2014 è emerso, sinteticamente, quanto segue :

- o quanto previsto nel P.o.f. sia dal punto di vista organizzativo che didattico è stato attuato quasi nella totalità. **Il documento pertanto si è rilevato un reale strumento di**

programmazione. L'andamento delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è stato regolare.

- Un dato positivo è costituito dal tasso del numero di assenze, spesso saltuarie che ha interessato alcuni alunni e che hanno avuto ovviamente conseguenze negative sui livelli di competenze raggiunti, che nel corrente anno scolastico ha visto una diminuzione anche maggiore rispetto a quella registrata nell'anno precedente; ovviamente il problema non è risolto e occorrerà tenere alta l'attenzione. Al fine di realizzare interventi validi di prevenzione della dispersione scolastica occorrerà, continuare a richiamare le famiglie interessate ai primi segnali di un numero anomalo di assenze e, nei casi limite laddove non si verificano una risoluzione del problema, chiedere il supporto del Servizio educativo minori del Comune di Guspini come già condiviso nella predisposizione del PAI (Piano annuale dell'Inclusività).
- Le poche visite guidate "tradizionali" realizzate (nel corrente anno scolastico ridotte per non gravare sui bilanci familiari), sono state finanziate integralmente dalle famiglie. Diverse sono state le uscite a piedi nel territorio e/o con il pullman di linea con il supporto di diverse associazioni; inoltre si sono effettuate le uscite in fattoria, all'interno del Programma "Satu po imparai" (con un contributo delle famiglie) e quelle previste nel progetto "Acqua Minerale" o per la vincita di concorsi; tutte si sono svolte come da relativa programmazione.
- L'attivazione di cinque funzioni strumentali e il riconoscimento del Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica anche con utilizzo della flessibilità organizzativa e didattica per la realizzazione del curricolo, hanno contribuito alla soddisfacente realizzazione del P.O.F.
Si segnala che la forte riduzione del budget del fondo d'istituto non ha consentito un giusto riconoscimento del lavoro aggiuntivo svolto da tutto il personale.
- L'utilizzo dello scuolabus comunale è stato circoscritto a sempre più rare attività, considerata la scarsa disponibilità finanziaria della scuola e la decisione di non voler chiedere ulteriori contributi alle famiglie. Molto valido è stato l'utilizzo delle linee dell'Arst, che hanno consentito diverse uscite nel territorio con costi decisamente accessibili.
- La continua e consistente inferiore disponibilità di fondi in bilancio rispetto agli esercizi finanziari precedenti già critici, non ha sicuramente facilitato lo svolgimento delle attività comportando un utilizzo parsimonioso dei vari beni e strumenti. Diverse attività sono state ridimensionate alla mancanza di specifici materiali e sussidi.
- Parimenti la particolare situazione dei caseggiati scolastici interdetti per situazioni di rischio (in particolare nel plesso Deledda dove per il secondo anno consecutivo non si è potuto utilizzare lo spazio polifunzionale utilizzato per l'attività motoria) e soprattutto la compartimentazione effettuata nei caseggiati di Is Boinargius, Deledda e Satta, hanno costituito un grosso limite e talvolta impedimento per le attività didattiche. Sono invece stati messi a disposizione della scuola, terminati i lavori, il laboratorio scientifico del Satta, quello espressivo del Deledda e lo spazio polifunzionale di Is Boinargius, tutti (anche se permangono alcuni aspetti da migliorare), si sono rivelati valide risorse.
- L'amministrazione comunale ha acquistato degli arredi scolastici che hanno consentito un parziale rinnovo almeno di quelli più vetusti.
- Per quanto riguarda la disponibilità dei fondi per le spese relative alle supplenze brevi e saltuarie del personale docente e ATA, nonostante il ricorso alla sostituzione sempre e solo a seguito di verifica dell'assoluta necessità della stessa, il budget assegnato per l'esercizio finanziario in corso non si è rivelato adeguato alle esigenze. Con il sistema di rilevazione dei contratti messo in atto dal Ministero, ci sono state le periodiche e necessarie integrazioni di risorse finanziarie, pertanto i lavoratori hanno potuto percepire non eccessivamente in ritardo gli emolumenti spettanti.
- Non sono stati ancora riscossi i residui attivi per le supplenze brevi e saltuarie relative agli anni 2008, 2009, 2010 e saldo 2012, pertanto i fondi compresi nell'aggregato Z01 risultano

indisponibili in quanto utilizzati come anticipazione di cassa per liquidare gli impegni di cui sopra. In questa situazione hanno continuato ad avere un valido contributo l'assegnazione del budget per le ore eccedenti e la disponibilità data da diversi docenti che hanno contribuito a consentire la continuità del servizio.

Pur in questa situazione, la verifica dei due progetti presenti nel Programma Annuale e del terzo finanziato successivamente alla sua approvazione, contengono valutazioni positive per ciò che si è riusciti a realizzare e per la ricaduta sugli alunni.

Per il progetto P01 – SCUOLE APERTE – PRESIDIO ISS 2009 si è realizzato il corso di formazione per i docenti. Le attività poi sono state proposte agli alunni che hanno socializzato quanto appreso nella “giornata delle scienze”.

Per il progetto P02 - “IL POF... CON L'ENTE LOCALE” sono state effettuate spese per garantire il regolare seppur sempre parsimonioso funzionamento didattico delle classi.

Il terzo progetto finanziato dalla regione Sardegna ai sensi dell'avviso pubblico “L. R. 7 agosto 2009 n. 3 art 9, comma 10, lett. b) “Sperimentazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'insegnamento e dell'utilizzo veicolare della lingua sarda in orario curricolare. annualità 2013” “Fueddu ‘e passai” è stato regolamento avviato e concluso con risultati abbastanza interessanti.

Un dato comunque da sottolineare è che pur avendo potuto aprire solo poche schede di progetto, diverse azioni progettuali, riconosciute ormai con le minime risorse del fondo d'istituto come ulteriore impegno in aula dei docenti, sono stati realizzate seppur senza gestione diretta di risorse finanziarie della scuola tra le quali: “Le fattorie didattiche”, “Sonendi e Cantendi”, “Acqua Minerale” un Por coordinato dall'amministrazione comunale, il CEAS di Montevecchio e con la scuola secondaria di primo grado di Guspini, l'avvio del progetto “Le erbe della nonna”, “Pinocchio in bicicletta”, “Fisco e scuola”, nonché le diverse attività ambientale svolte con il supporto delle associazioni Elafos e Gentilis. Riguardo il progetto “Frutta nelle scuole” sicuramente l'avvio tardivo e la conseguente concentrazione del suo svolgimento in un arco di tempo assai ristretto, per cause non dovute all'organizzazione interna, ha comportato una realizzazione non consona e, a causa di una freschezza non proprio di “giornata” della frutta, un gradimento inferiore agli anni precedenti.

Un buon contributo per il miglioramento dell'attività didattica è stato dato dall' utilizzo delle LIM anche se rimangono ancora aspetti da migliorare per quanto riguarda una migliore funzionalità di utilizzo , in particolare per quanto concerne il collegamento internet in tutti i plessi.

Anche se con numerose difficoltà la sperimentazione della didattica a distanza “sperimentazione TRIS” ha consentito esperienze di alta innovazione.

Sono state realizzate alcune attività di formazione: sulla sicurezza (formazione generale, formazione specifica) per il personale di nuovo ingresso, l'addestramento sull'utilizzo delle LIM, la formazione ISS e la formazione prevista nel progetto TRIS.

E' anche vero che l'ormai inesistente liquidità di cassa comporta anche per l'istituzione scolastica una valutazione sulla possibilità o meno di presentare progetti in quanto nei casi in cui è previsto lo stanziamento dei fondi a consuntivo risulta ormai non fattibile l'anticipo delle risorse.

Tutte le attività si sono realizzate incontrando difficoltà nella maggioranza dei plessi scolastici sia di scuola primaria che di scuola dell'infanzia, per le seguenti motivazioni:

--i lavori e la successiva compartimentazione in alcuni plessi, ha in qualche caso condizionato la fase iniziale delle attività e dei progetti;

--gli spazi esterni che costituiscono uno spazio indispensabile per la didattica, sono inutilizzabili e in alcuni casi pieni di pericoli;

--alcuni progetti proposti e realizzati con associazioni esterne necessitano di ulteriori aggiustamenti nella parte organizzativa.

Viene confermata l'importanza del monitoraggio e della valutazione del servizio, la cui finalità è quella di renderlo trasparente nei confronti degli utenti e delle istituzioni, principalmente perché ne traggano vantaggio gli alunni, ma anche gli altri destinatari come gli operatori della scuola e i genitori.

Nasce anche dalla esigenza di “rendersi conto e rendere conto” della qualità del servizio formativo offerto.

Con l’autovalutazione del servizio erogato, il circolo si impegna a “migliorarsi”, attraverso l’assunzione di responsabilità di tutti gli operatori nell’analisi dei risultati conseguiti.

Dal monitoraggio è emerso che la diminuzione del tempo scuola nelle classi a tempo normale da 30 a 27 ore non è stato facilitante, anzi ha condizionato negativamente l’approfondimento e l’ampliamento che le tre ore dedicate alle attività laboratoriali consentivano.

Per quanto concerne il Piano annuale per l’inclusività proposto dal G.L.I., in entrambi gli ordini di scuola si è evidenziato che i tempi dell’iter del riconoscimento del diritto al sostegno risultano ancora troppo lunghi rispetto ai bisogni di detti alunni.

Non si sono potuti svolgere alcuni incontri di GLHO, alla presenza anche degli specialisti, per quattro alunni, a seguito di difficoltà organizzative del servizio di Neuropsichiatria di San Gavino.

Un altro aspetto non positivo è costituito dal fatto che alcune Equipe non si rendono disponibili in sede, con conseguente assenza anche dei rappresentanti dei servizi sociali.

Permangono difficoltà nei casi in cui si riscontrano particolari problematiche nell’apprendimento e/o del comportamento degli alunni, nella segnalazione alla famiglia che non sempre si mostra da subito collaborativa nell’approfondire con chi di competenza, quanto rilevato dagli insegnanti. Si assiste inoltre sempre di più ad una più accentuata intolleranza da parte dei genitori di alunni con compagni aventi problematiche soprattutto di tipo comportamentale.

Un interlocutore privilegiato del sistema scolastico è la famiglia, la quale non sempre è in sintonia con il percorso scolastico, a volte è insoddisfatta e critica, a volte contenta e partecipe.

I progetti ed i laboratori realizzati hanno incontrato il consenso dei genitori di scuola dell’infanzia, che richiedono però più coinvolgimento diretto, in alcuni casi con espressioni poco piacevoli richiedono più feste e recite, considerando che la sicurezza dovrebbe essere un argomento condiviso, si ritiene di dover continuare a sensibilizzare su tali temi.

Da rimarcare anche in questa sede la crescente difficoltà della scuola a interagire con le situazioni che riguardano i bambini i cui genitori sono separati, sia a causa del conflitto a cui i bambini vengono esposti e di cui spesso sono vittime, sia per un difficoltà a comunicare con entrambi al fine di agire concordemente nell’interesse dei minori.

Un altro aspetto importante caratterizza la scuola in questo periodo storico, la crescente intolleranza da parte degli adulti verso le diversità che seppur proclamate a parole come una risorsa e un’occasione per misurarsi tutti con le difficoltà vengono invece rifiutate quando s’incontrano con il singolo. In questi ultimi anni i crescenti episodi di intolleranza, seppur piccoli e raramente conclamati come tali, anche da parte degli adulti, danno la misura di come il fenomeno continui ad espandersi necessitando quindi di essere affrontato sia dal punto di vista educativo sia nelle opportune sedi istituzionali.

Dal monitoraggio che ha interessato gli alunni di scuola primaria complessivamente emerge un giudizio positivo: i nostri alunni stanno bene nelle nostre scuole, sono pienamente soddisfatti delle attività e delle diverse iniziative che abbiamo loro proposto, la metà di loro percepisce il lavoro scolastico non impegnativo, si trovano bene sia con i compagni che con i docenti e i collaboratori scolastici.

Per quanto riguarda il servizio mensa per le classi a tempo pieno, al 79% piace mangiare in mensa, la motivazione principale per il 91% è perché mangiano con i compagni della propria classe, l’88% perché si mangia cibo sano e gustoso.

La valutazione del circolo appare globalmente positiva sia per gli aspetti puramente didattici che per quelli organizzativi che possono ulteriormente essere migliorati.

Punti di debolezza riguardano lo stato di manutenzione delle attrezzature scolastiche e i supporti materiali (ambienti e spazi, palestra, laboratori), percepiti come inadeguati sia dai docenti, diretti fruitori degli stessi, che da una buona parte dei genitori degli alunni.

Non si può non evidenziare che un’idonea disponibilità di fondi consente di aprire tante “finestre” per i nostri alunni.

Dai monitoraggi effettuati risultano dei dati abbastanza apprezzabili sul servizio, anche se la minore adesione rispetto al passato da parte del personale interno, in particolare i docenti di scuola primaria, costituisce una forte criticità.

In conclusione

Dall'analisi del mod. H/bis si evincono le singole spese per progetto.

Quanto previsto nella predisposizione del Programma annuale e quanto avvenuto sinora in sede di gestione non richiede di apportare modifiche.

Il consiglio dopo approfondita analisi approva all'unanimità la verifica al programma annuale al 30 giugno come sopra riportata e di apportare la seguente **VARIAZIONE/STORNO al programma annuale 2014**

ENTRATE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
02 01/07	FINANZIAMENTI VARI FINANZIAMENTO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	5.072,00		1.903,90	6.975,90
03 04	Altri finanziamenti vincolati (regione) FINANZIAMENTO PROGETTO REGIONE SARDEGNA			1.500,00	1.500,00
07 01	Interessi			11,17	11,17
				3.415,07	

SPESE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
A01	Funzionamento amministrativo generale	38.803,94		11,17	38.815,11
A02	Funzionamento didattico generale	22.001,26		1.903,90	23.905,16
P03	FUEDD' E PASSAI - LINGUA SARDA VEICOLARE			1.500,00	1.500,00
				3.415,07	

Delibera n. 67

2° PUNTO Calendario Scolastico 2014/2015

Il Consiglio di Circolo preso atto del calendario scolastico predisposto dalla Regione Sardegna delibera all'unanimità il seguente calendario scolastico relativamente al Circolo Didattico di Guspini per l'a. s. 2014/2015:

Le lezioni avranno inizio LUNEDÌ 15 settembre 2014 e termineranno il 10 giugno 2015 nella scuola primaria, il 30 giugno 2015 nella scuola dell'infanzia.

Questi i giorni di sospensione delle attività scolastiche:

Festività nazionali

- Tutte le domeniche;
- 1° novembre 2014 festività di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2014 Immacolata Concezione
- 25 dicembre 2014 Santo Natale;
- 26 dicembre 2014 Santo Stefano;

- 1° gennaio 2015 Capodanno;
- 6 gennaio 2015 Epifania;
- il 6 aprile 2015 Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile 2015 Anniversario della Liberazione
- 1° maggio 2015 Festa del Lavoro
- 2 giugno 2015 Festa Nazionale della Repubblica
- La festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività scolastica) 6 DICEMBRE (SABATO).

Ulteriori sospensioni

- Dal 23 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 vacanze natalizie;
- 17 febbraio 2015 martedì grasso;
- Dal 2 al 7 aprile 2015 vacanze pasquali;
- 28 aprile 2015 Sa Die de sa Sardigna;
- 2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto così stabiliti:
LUNEDÌ 16 FEBBRAIO E LUNEDÌ 27 APRILE 2015

Si stabilisce inoltre che l'ingresso per le classi prime è alle **9.30 il 15 settembre**. **Per tutte le rimanenti classi il primo giorno funzioneranno dalle 8.30 alle 12.30.**

Da martedì 16 avrà inizio l'orario regolare: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00 per le classi a tempo normale, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 16,30 per le classi a tempo pieno.

Per la scuola dell'infanzia per due settimane si farà solo l'orario antimeridiano, flessibile in uscita per favorire l'inserimento. Con l'inizio della mensa da richiedere al Comune a partire dal **29 settembre**, verrà attivato l'orario regolare dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Delibera n. 68

3° PUNTO Indirizzi Generali P.O.F. 2014/2015

Il Consiglio di Circolo

Preso atto:

- dell' alto tasso di dispersione scolastica presente nel nostro territorio
- dei livelli di competenza in materia di istruzione a livello locale, regionale e nazionale
- della particolare crisi che sta attraversando la nostra società tanto che si parla da più parti di "emergenza educativa"
- dei percorsi pluriennali previsti nel P.O.F.
- della verifica delle attività previste nel POF anno scolastico 2013/2014 dove emerge in particolare la grave situazione finanziaria del circolo e le difficoltà inerenti la compartimentazione di alcuni caseggiati e l'inadeguatezza degli spazi esterni
- degli organici di diritto relativamente alla scuola dell'infanzia, della scuola primaria. Per quanto concerne l'organico del personale ATA a oggi non è stato ancora determinato;
- vista la Legge 28 marzo 2003, n° 23 , il D.lgs 59 e le successive modifiche e integrazioni
- visto il testo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione approvato dal Miur con decreto 16 novembre 2012, n. 254, pubblicato sulla G.U. del 5 febbraio 2013)
- vista la direttiva sui BES (bisogni educativi speciali) del 27 dicembre 2012

formula all'unanimità i seguenti indirizzi generali e criteri riservandosi di completarli e integrarli ai primi di settembre, laddove necessario

1. INDIRIZZI GENERALI

1.1 indirizzi generali a cui si ispira il p.o.f.

- Promuovere il successo formativo e offrire pari opportunità a tutti gli alunni e alle alunne dei due ordini di scuola , a prescindere dal plesso di frequenza

- Promuovere un intervento formativo di tipo “inclusivo”
- Garantire il recupero e valorizzare le eccellenze
- Proseguire e ampliare le esperienze più significative attuate nel POF a. s. 2013/2014
- Garantire la realizzazione di percorsi in continuità verticale e orizzontale e promuovere tutte le forme di valorizzazione delle “diversità” intesa come promozione della personalità.
- Migliorare e creare anche nuove modalità finalizzate alla comunicazione costruttiva scuola-famiglia
- Predisporre occasioni di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica
- Illustrare valutare e concordare in appositi incontri assembleari le modalità di effettuazione di attività progettuali che richiedono il contributo finanziario delle famiglie
- Collaborare con le famiglie che devono essere contattate prima della predisposizione di attività extra - curricolari, raccogliendo le adesioni delle partecipazioni che diventano a questo punto vincolanti
- Trovare modalità di intervento presso le famiglie i cui figli non hanno una frequenza regolare delle lezioni e/o dove si evidenziano situazioni di disagio e problematicità che influiscono sul rendimento scolastico e sullo stare bene a scuola del bambino anche con il supporto del servizio educativo minori del comune di Guspini
- Per rispondere adeguatamente ai “bisogni educativi speciali” incrementare il lavoro in rete che coinvolga oltre la famiglia, i servizi sociali e/o i servizi specialistici e con tutti coloro che possano dare il proprio contributo al raggiungimento di detto obiettivo
- Per rispondere adeguatamente agli alunni con DSA incrementare la collaborazione oltre che con la famiglia e gli specialisti, con il “gruppo DSA di Guspini”
- Aprire la scuola al territorio per quelle iniziative che i docenti considerano valide per la crescita personale e l’arricchimento del bagaglio culturale e che offrono agli alunni maggiori opportunità formative
- Utilizzare, le sempre più ridotte forme di finanziamento esistenti anche in modo integrato
- Utilizzare le risorse e degli spazi a disposizione a beneficio di tutto il Circolo
- Collaborare con associazioni, enti, privati per realizzazione di progetti della scuola
- Collaborare con altre scuole anche per progetti in rete
- Incrementare i rapporti con il territorio e le occasioni di scambio e confronto anche oltre questo
- Creare momenti “forti” per accogliere i nuovi alunni e salutare quelli di passaggio al grado successivo
- Garantire prioritariamente il minimo a tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse umane e materiali presenti.

1.2 Indirizzi generali per l’attuazione del P.O.F.

Al fine di rendere fattibili le attività inserite nel P.O.F, compatibilmente alle disponibilità dei fondi a disposizione, nonché l’utilizzo di tutte le risorse umane e finanziarie in termini di efficienza e di efficacia, occorre l’esplicitazione e l’elencazione, in ordine di priorità dei beni necessari (materiale di facile consumo per tipologia, materiale inventariabile per tipologia, ecc) per il normale funzionamento didattico; per ciascuna attività progettuale invece, la definizione degli obiettivi misurabili, dei tempi (data inizio, fine, scansione dell’attività) e modalità di realizzazione e di monitoraggio, l’elencazione delle risorse umane (attività aggiuntive, consulenze esperti, collaborazioni con associazioni ecc.) e materiali (facile consumo, beni inventariabili, scuolabus, sviluppo foto ecc) necessarie.

Sarà cura del referente di progetto la compilazione della relativa scheda come prevista dal D. I. n° 44 del 1-2-2001, da inserire nel programma annuale.

1.3 . visite guidate

Il progetto deve essere articolato e inserito nella programmazione didattica, esso deve essere presentato entro il 30 novembre e rispettoso dei seguenti criteri :

- Itinerario e i mezzi di trasporto.
- Il numero degli alunni partecipanti e il nome degli accompagnatori (almeno 1 di norma ogni 15 alunni e 1 docente di sostegno/ o non, ogni 2 alunni in situazione di handicap), considerata l’età degli alunni, in particolare quelli della scuola dell’ infanzia, è valida la presenza anche di genitori o altro personale (es. assistenti) dove necessario.
- Occorre l’autorizzazione dei genitori e/o degli esercenti la patria potestà al fine di consentire ai singoli alunni di partecipare alla gita.
- E’ consentita la partecipazione dei genitori secondo le disponibilità dei posti, con oneri a loro carico, a condizione che si rendano disponibili alla vigilanza e in possesso di copertura assicurativa contro gli infortuni.
- Di norma le gite non devono essere programmate nei sabati e pre – festivi possibilmente non oltre la metà del mese di maggio soprattutto per la scuola primaria. Sono fatte salve uscite per progetti.

Considerato che il costo delle stesse graverà sulle famiglie, eccetto in quei casi dove possono esserci specifici finanziamenti, si dovranno contattare le stesse per sentire la disponibilità inerente le spese, anche preliminarmente alla stesura del progetto. E’ opportuno evitare le gite che si svolgono solo la mattina se eccessivamente costose.

Considerata la particolare situazione economica anche delle famiglie si cureranno itinerari con costi accessibili e preventiva adesione vincolante delle famiglie, e con un numero di partecipanti adeguato ai posti disponibili nel pullman.

1.4 calendario scolastico

Eventuali richieste di adattamento all’orario scolastico, motivate da idonee progettazioni, devono essere autorizzate dal Consiglio di Circolo nei tempi e nel rispetto dei vincoli stabiliti dal calendario regionale, pertanto i collegi avvanzeranno

idonee proposte, nel rispetto del numero di giorni di lezione stabiliti dal calendario regionale e nel rispetto del monte ore annuale di ciascun ordine di scuola, e tenendo conto dell'obiettivo di garantire il servizio alle famiglie.

1.5. funzionamento ufficio di segreteria

L'apertura al pubblico sarà garantita tutte le mattine dalle ore 11,00 alle 13,00 e un pomeriggio dalle ore 15,00 alle 17,00

CHIUSURA: è prevista la chiusura degli uffici nei sabati dei mesi di luglio e agosto e tutti i prefestivi in periodo di sospensione dell'attività didattica, più eventuali giorni da verificare a seguito dell'approvazione del calendario di scuola e da inserire all'interno del P.O.F. dell'istituzione scolastica.

2. CRITERI GENERALI RELATIVI A:

2.1. iscrizioni ai plessi

2.1.1 scuola primaria

L'assegnazione ai plessi avviene secondo i seguenti criteri:

i genitori possono scegliere liberamente il plesso dove iscrivere i propri figli compatibilmente ai posti disponibili.

In caso di non disponibilità l'accoglimento delle domande avviene in base alle seguenti priorità per le classi funzionanti a tempo normale (NB: funzionamento in orario antimeridiano dal lunedì al sabato ossia per 24 ore se il numero di richieste è sufficiente per formare una classe; per 27 ore se richieste dalle famiglie o l'organico assegnato consente l'attivazione solamente di questa organizzazione oraria; 30 ore se richieste dalle famiglie e se l'organico assegnato alla scuola è sufficiente per garantire detta modalità oraria) :

- ❖ residenza della famiglia (viciniorietà al plesso richiesto)
- ❖ motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:
 1. sede di lavoro vicina al plesso richiesto;
 2. figli affidati a parenti residenti vicini al plesso;
 3. fratelli già frequentanti nel plesso.

Per la scuola primaria funzionante a 40 ore:

- ✓ motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:
 1. esigenze di lavoro dei genitori;
 2. fratelli già frequentanti nella stessa organizzazione oraria ;
 3. a parità di condizioni per estrazione.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato a classi successive alla prima o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni, vengono effettuate assegnando, i nuovi iscritti ai plessi di Scuola primaria compatibilmente alla disponibilità dei posti.

2.1.2. scuola dell'infanzia

L'assegnazione ai plessi avviene secondo i seguenti criteri:

i genitori possono scegliere liberamente il plesso dove iscrivere i propri figli compatibilmente ai posti disponibili.

In caso di non disponibilità l'accoglimento delle domande avviene in base alle seguenti priorità:

- ❖ prima i cinquenni, poi i quattrenni e infine i treenni.

A parità d'età dei treenni si farà riferimento a:

- ❖ residenza della famiglia (viciniorietà)
- ❖ motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:
 1. sede di lavoro vicina al plesso richiesto;
 2. figli affidati a parenti residenti vicini al plesso;
 3. fratelli già frequentanti nel plesso.

- gli alunni anticipatari vengono accolti a condizione che le condizioni previste dalla vigente normativa lo consentano e, in caso di indisponibilità di posti, graduati per età dal più anziano. Di norma sono inseriti in sezioni composte da non più di 25 alunni.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono effettuate assegnando i nuovi iscritti ai plessi di Scuola dell'infanzia, compatibilmente alla disponibilità dei posti.

2.2 . Assegnazioni alunni alle classi /sezioni

2.2.1 Scuola primaria

Nei plessi di Scuola primaria con più classi iniziali l'assegnazione alle sezioni è fatta con il seguente procedimento:

- divisione in due elenchi per sesso degli iscritti
- assegnazione degli alunni dei due elenchi alle sezioni secondo il procedimento A B o A B C e così via in caso di più di due sezioni da formare
- esame di eventuali proposte, avanzate dai docenti di scuola dell'infanzia

- eventuali richieste motivate dalle famiglie da accogliere compatibilmente ai posti disponibili e garantendo un'equa distribuzione degli alunni nelle varie sezioni
- nel caso di più alunni in situazione di handicap si curerà l'assegnazione in diverse sezioni.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato a classi successive alla prima o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono effettuate assegnando, i nuovi iscritti ai plessi di Scuola primaria compatibilmente alla disponibilità dei posti, e alla sezione, previo parere dei docenti interessati.

Nel caso di iscrizioni di alunni di nazionalità non italiana il collegio definirà, sentite le famiglie e valutato il curriculum scolastico dell'alunno, per l'inserimento nella classe di appartenenza.

2.2.2 Scuola infanzia

L'assegnazione dei nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia è fatta tenendo conto dei seguenti criteri:

- bilanciare gli alunni per età e per sesso
- distribuire equamente gli alunni in relazione ad eventuali situazioni di handicap
- soddisfare nei limiti delle possibilità le richieste dell'utenza
- valutare eventuali proposte dei docenti del plesso.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono accolte assegnando i nuovi iscritti ai plessi di scuola dell'infanzia, compatibilmente alla disponibilità dei posti e alla sezione, previo parere dei docenti interessati.

2.3. criteri assegnazione dei docenti alle attività e ai plessi

Per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività si propongono i seguenti criteri:

- salvaguardare la continuità dove permangono le condizioni (la continuità non è comunque motivo ostativo qualora il docente avanzi domanda di assegnazione ad altro plesso o attività)
- garantire pari opportunità a tutti gli alunni del circolo a prescindere dal plesso di frequenza distribuendo equamente le risorse e valorizzando le competenze professionali
- risolvere eventuali situazioni problematiche e/o trovare soluzioni più funzionali

2.4. criteri assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi

Per quanto riguarda l'assegnazione dei collaboratori scolastici alla luce degli ulteriori tagli occorrerà procedere alla loro assegnazione nel rispetto dei seguenti criteri

- - garantire il migliore funzionamento di tutti i plessi del circolo
- -garantire nelle scuole dell'infanzia l'orario di servizio ausiliario per almeno 10 ore giornaliere
- -garantire con personale qualificato l'assistenza di base dove necessaria e la presenza degli addetti alla sicurezza in ciascun caseggiato.

2.5 articolazioni orario delle lezioni

Per quanto concerne l'orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia e primaria :

- per la scuola dell'infanzia si **garantiscono le 45 ore richieste dalle famiglie** se l'organico dei collaboratori scolastici lo consentirà, in caso contrario l'orario sarà articolato su cinque giorni nel periodo di funzionamento del servizio mensa
- per le classi funzionanti a 40 ore l'articolazione sarà su cinque giorni con chiusura il sabato
- per tutte le classi funzionanti a tempo normale, nonostante la richiesta delle famiglie per le 30 ore di funzionamento settimanale, considerato che l'organico di diritto assegnato non è sufficiente per garantire le 30 ore, effettueranno le 27 ore settimanali, l'organizzazione sarà antimeridiana e articolata su sei giorni.

L'orario di apertura dei plessi sarà funzionale alle esigenze didattiche, del servizio amministrativo e di pulizia

3 CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ NEGOZIALI

3.1 Contratti di sponsorizzazione

I contratti di sponsorizzazione possono essere stipulati per le seguenti tipologie:

- realizzazione di manifestazioni sportive, mostre, pubblicazione di libri e altro

Si possono stipulare i contratti con le seguenti tipologie di sponsor:

Enti del territorio, commercianti, privati, che abbiano dato la propria disponibilità a seguito di invito da parte dell'istituzione scolastica.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art 41 del Regolamento di Contabilità, questi soggetti non devono perseguire delle finalità ed attività che siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola.

3.2 Utilizzazione di locali scolastici appartenenti alla istituzione scolastica , da parte di

soggetti terzi

L'utilizzo temporaneo e precario dei locali forniti dall'ente locale competente, di spazi, con ingressi autonomi può essere concessa a terzi, previa stipula di apposita convenzione come quella adottata con delibera n° 96 del 19 aprile 2002 tra la direzione, l'ente locale e il concessionario.

Il dirigente può autorizzare, sempre con contestuale accordo dell'ente locale e con assunzione di responsabilità da parte del richiedente, l'uso per una giornata degli spazi scolastici come sopra individuati, per manifestazioni, attività rivolti al territorio (es marcialonga, corsi di formazione ecc.), dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

3.3 Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

L'ingresso di esperti esterni a scuola è consentito nel rispetto di quanto definito in materia dal Regolamento di Circolo art. 32 che testualmente recita: "è consentito il coinvolgimento di esperti esterni nelle attività scolastiche a condizione che siano rispettati i seguenti criteri:

- 1) delibera degli OO.CC. competenti dei relativi progetti ben articolati didatticamente e debitamente motivati
- 2) disponibilità dell'esperto e possesso di idoneo curriculum, da depositare agli atti
- 3) accordo di programma, protocollo d'intesa, anche con associazioni pubbliche e private quando l'esperto si presta gratuitamente.

3.3.1 Criteri retribuzione esperti:

Attività di insegnamento: € 25,82 orarie sino ad un massimo di € 41,32.

Aggiornamento: € 25,82 sino a : € 41,32 ,massimo €1,65 se docente universitario .

Sono possibili compensi forfetari inferiori, se pattuiti con gli interessati o superiori se previsti dal soggetto finanziatore (es. progetti P.O.N.)

3.3.2 intese contrattuali (art.33 regolamento di circolo)

Le collaborazioni con associazioni e privati, vengono regolamentate ai sensi dell'art 56 del D.I. n°44/2001 tramite convenzioni

3.3.3 procedure, criteri di scelta di esperti esterni a pagamento (art. 4 regolamento di circolo)

Ai sensi dell' art. 40 del DI N°44 /2001 l' individuazione viene effettuata adottando le seguenti procedure :

- o avviso all'albo, **nel sito, comunicazione a tutte le scuole della provincia** della necessità della scuola di stipulare contratto di prestazione d'opera per particolari, specifiche e dettagliate attività di insegnamento.
- L' individuazione dell'esperto viene effettuata seguendo i seguenti criteri :
- o -Rispondenza delle competenze dichiarate nel curriculum con quanto richiesto.
- o -Comparazione delle offerte in relazione ai punteggi ottenuti nelle diverse voci come espresse nel bando
- o risultanze del colloquio con il dirigente/commissione interna

3.4 Accordi di rete

Il dirigente in caso di tempi ristretti a disposizione, può siglare accordi di rete previa informazione scritta ai componenti del consiglio di circolo da ratificare dal consiglio stesso nella prima riunione utile.

3.5 Ingresso fotografi

L'ingresso dei fotografi per l'effettuazione delle foto ricordo è consentito su richiesta del rappresentante dei genitori, accertato il consenso unanime dei genitori della classe/sezione e previo parere favorevole dei docenti. L'accesso al fotografo è consentito sino al 31 marzo.

4. CONCLUSIONI

In attesa di tempi migliori ma non potendo non prendere atto della particolare situazione di sofferenza dovuta sia alla situazione finanziaria dell'istituzione scolastica che alla riduzione di anno in anno delle risorse umane (in particolare collaboratori scolastici e docenti di scuola primaria), si rende in sintesi necessario porre come prioritario obiettivo del P.O.F del prossimo anno scolastico, il garantire il minimo a tutti attraverso l'utilizzo mirato di tutte le risorse umane e finanziarie nei diversi livelli: di collegio, di contrattazione oltre che ovviamente di organizzazione e programmazione finanziaria, e, parimenti che la scuola sia maggiormente consapevole del suo ruolo e piu' determinata nell'esigere che, il suo specifico ruolo di istruzione e di formazione, le venga riconosciuto.

Delibera n. 69

4° PUNTO Piano attività a. s. 2013/2014

...OMISSIS

Il Consiglio di Circolo approva all'unanimità il seguente Piano come illustrato dalla dirigente scolastica:

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA ATTIVITA'	COMPENSO ORARIO	<i>Tempo di svolgimento</i> Per compensi forfetari	tot
COMPENSI COORDINATORI DI PLESSO <i>Compensi da liquidare in modo forfetario previo accertamento dell'effettivo svolgimento degli incarichi attribuiti.</i> Pani Carmen, Sechi Luciana, Cherchi Giovanna Laura, Cocco Rosalba	Ore 15 forfetarie *4	Svolgimento attività didattiche con i bambini	60

ORDINAMENTO INTERCLASSE <i>Compensi da liquidare in modo forfetario per il coordinamento e preparazione riunioni organi collegiali previo accertamento dell'effettivo svolgimento degli incarichi attribuiti.</i> Pani Carmen, Caddeo Tiziana, Sechi Luciana, Cherchi Giovanna Laura, Pusceddu Marilisa	Ore 3 * 5 =15 forfetarie	Prossimità convocazione OO.C	15
COMMISSIONE POF <i>Stesura documento, individuazione funzioni strumentali e proposta assegnazione ore aggiuntive funzionali all'insegnamento per i docenti: Canaletti, Marroccu, Pusceddu e Caddeo T.</i>	Ore 13 * 1 doc Ore 4 * 1 doc Ore 11 * 2 doc	ore aggiuntive funzionali all'insegnamento	38
Attuazione direttiva sui BES <i>Canaletti Mariantonia, Scanu Giorgio, Cera Maria Pia Rosalba Cocco Stabilita in cii</i>	Ore 10 *4	ore aggiuntive funzionali all'insegnamento	40
G.L.H. <i>4 Ore aggiuntive funzionali all'insegnamento:</i> Cocco Rosalba (a costo zero funzione strumentale), Lampis Elisabetta Caddeo Tiziana	Ore 2* 2 = 4		4
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE <i>Ore 2 aggiuntive funzionali all'insegnamento per la riunione di servizio e 7 forfetarie per l'espletamento dell'incarico:</i> Pani Gabriela,, Caddeo Tiziana, Canaletti Mariantonia, Pusceddu Maria Elisa.	Ore 9*4=36	Anno scolastico	36
RESPONSABILI LABORATORI DI INFORMATICA e tecnologie informatiche <i>10 ore forfetarie per ciascun laboratorio nei plessi</i> Scanu Giorgio Deledda Cocco Rosalba Is Boinargius Pani Carmen Dessì	Ore 10*3=30	Settembre-giugno	30
COMMISSIONE COLLAUDI <i>Ore 10 forfetarie ai docenti per i collaudi / scarico</i> sussidi: e PER VERIFICARE FUNZIONAMENTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SUPPORTO LIM Giorgio Scanu 20 Patrizia Lampis Dessì 5	Ore 5 x 1 docenti Ore 20 x 1 docente	Anno scolastico	25
Responsabili SUSSIDI non inventariabili			
Satta: Sechi Luciana h. 5 Satta: Paddeo Marinella h. 5 Deledda Pina Giambarresi 5 Is Boinargius Cocco Eliana h. 5 Dessi: Pani Gabriela h. 5	Ore 5 x 5 docenti	Settembre-giugno	25

Totale ore

273

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA INFANZIA

Tipologia	Compensi	Tempo di svolgimento per compensi forfetari	tot
COMPENSI COORDINATORI DI PLESSO <i>Compensi da liquidare in modo forfetario previo accertamento dell'effettivo svolgimento degli incarichi attribuiti</i> Serpi G., Lampis A.I., Fancello, Crobis	Ore 15x4=60 forfetarie	Periodo svolgimento att. Didattica	60
COMMISSIONI <i>Compensi da liquidare previo accertamento dell'effettivo svolgimento delle attività attraverso la verifica dei verbali dei lavori, accertamento della partecipazione ad essi dei singoli, presentazione di dichiarazioni personali.</i>			
P.O.F <i>Stesura documento, individuazione funzioni strumentali e proposta assegnazione ore aggiuntive funzionali all'insegnamento per i docenti:</i> Lampis A. I. (8 ore)	Aggiuntive funzionali all'insegnamento	Settembre	8
Attivazione direttiva sui BES Lampis A. I. <i>Definita in cci</i>	Ore aggiuntive funzionali all'insegnamento 10*1		10
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA <i>Ore 2 aggiuntive funzionali all'insegnamento per la riunione di servizio e 10 forfetarie per l'espletamento dell'incarico:</i> Serpi G., Secchi P., Fancello Lampis A.I. (rspp) formazione e informazione, aggiornamento piani di evacuazione, coordinamento con protezione civile per predisposizione e realizzazione prove di evacuazione, realizzazione libretto sulla sicurezza ecc.	12x3=36 Ore 12+20x1	Anno scolastico	68
TOTALE			146

PROGETTI

PROGETTO	Docenti interessati	ORARIO ATTIVITA'AGGIUNTIVE	Tempo di svolgimento per compensi forfetari	Tot

www.bambini.com	Dessì Pisanu D. Urru Secchi Serpi M.	10 ore forf. per attività con i bambini Dessì 7 ore forf. per attività con i bambini Pisanu D. 3 ore forf. per attività con i bambini Urru 10 ore forf. per attività con i bambini Secchi 10 ore forf. per attività con i bambini Serpi M.	Vedi progetto	40
Give me five!	Fancello Lampis A. I. Piccioni Crobis Serpi G.	10 ore forfetarie per attività con due sezioni: Lampis A. I. 5 ore, Piccioni 5 ore Fancello 10 ore Crobis A. 10 ore ore forfetarie per attività con 3 sezioni Serpi G. 18 ore	Nov- giugno	48
Raccolta e sistemazione documentazione di plesso per il P.O.F		Ore 4 a plesso Foddai Puddu Pisanu Serpi M.		16
		TOTALE	104	

TIPOLOGIE impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica con utilizzo anche di flessibilità organizzativa e didattica

TIPOLOGIE	NOMINATIVI DOCENTI	Tempo di svolgimento per compensi forfetari	
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica anche con utilizzo di flessibilità organizzativa e didattica per la realizzazione del curricolo comprensivo anche delle attività di: attività motoria, di ed. stradale, di lingua inglese (Give me Five), scienze (progetto ISS), lingua sarda, di informatica, laboratori di educazione alla salute, Fiori di ciliegio, Fattorie didattiche, attività ambientali previste nel POF, partecipazione a manifestazioni, concorsi ed eventuali ulteriori attività previste nel Pof	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fancello 2. Demontis, 3. Scanu 4. Foddai 5. Serpi M. 6. Lampis A.I. 7. Dessì 8. Piccioni 9. Urru 10. Lampis M. 11. Sanna V. 12. Secchi 13. Crobis 14. Puddu 15. Cara 16. Usai 17. Pisanu 18. Cilloco 19. Serpi G. 20. Cadeddu 21. Atzori 22. Ortu 23. Salis Graziella 24. Carta Vanessa 		<p>Ore 4 (quattro) per 22 docenti Ore 2 (due) per 1 docente</p> <p>= ore 90</p>

Totale ore

90

PERSONALE ATA

SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	ORE	IMPORTO ORARIO	IMPEGNO LORDO
1. Lavoro intensivo di collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico (ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA VARIAZIONI ORARI DI SERVIZIO DEI DOCENTI IN SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI, COMUNICAZIONE AI PLESSI DEGLI ADATTAMENTI DELLE LEZIONI)	40	14,50	580,00
Lavoro straordinario per apertura pomeridiana uffici e disbrigo pratiche urgenti assistenti amministrativi	120	14,50	1.740,00
Lavoro straordinario collaboratori scolastici compresi i supplenti brevi e saltuari	230	12,50	2875,00
Sostituzione colleghi assenti come da incarico di servizio assistenti amministrativi	34	14,50	493,00
Cambio turno collega assente collaboratore scolastico	40	12,50	500,00
Apertura plesso in attesa nomina supplente collaboratore scolastico come da incarico di servizio	10	12,50	125,00
TOTALE complessivo			6.313,00
Fondo assegnato in C.I.I.			6.316,74
economia			3,74

In caso di assenza del personale titolare, i compensi verranno erogati al personale supplente breve che ha espletato l'attività

FUNZIONI STRUMENTALI	DESCRIZIONE	ORE
LAMPIS ANNA IGNAZIA	FUNZIONE POF SCUOLA INFANZIA	31
CANALETTI MARIA ANTONIA	FUNZIONE POF SCUOLA PRIMARIA	31
SCANU GIORGIO	FUNZIONE GESTIONE SITO	31
Cocco rosalba	FUNZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	31
CERA MARIA PIA	FUNZIONE DSA	31
TOTALE		155

ART. 50 CCNL 28/11/2007 E DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE PREVISTA DALL'ART. 62 DEL CCNL 29/11/2007

- BENEFICIARI 1^ POSIZIONE ECONOMICA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Considerato che tutti gli assistenti amministrativi sono beneficiari della 1^ posizione economica ai sensi del presente articolo si prevede:

- l'istituzione di n° 2 coordinamenti di settore (ufficio personale e ufficio didattica e contabilità) che consistono nell'assunzione di maggiore responsabilità in quanto dovranno vigilare l'esatta esecuzione delle procedure amministrative, archiviazione ed esecuzione degli atti amministrativi secondo le scadenze stabilite.
- N° 2 collaborazioni con il DSGA per quanto concerne i settori di contabilità e liquidazione emolumenti.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Oltre all'espletamento delle mansioni previste nel profilo, sono attribuite l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione degli interventi di primo soccorso e nelle scuole dell'infanzia l'assistenza e supporto agli alunni nell'igiene personale.

INCARICHI SPECIFICI ART. 47 CCNL 28/11/2007

Al personale in servizio non beneficiario della 1^a posizione economica sono assegnati i seguenti compiti:

<p>INCARICHI SPECIFICI - compenso assegnato in contrattazione € 400,00</p> <p>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI CON INCARICO ANNUALE Coordinamento servizio di contabilità inventario e beni di facile consumo.</p>
--

<p>INCARICHI SPECIFICI - compenso assegnato in contrattazione € 12.148,28 compenso massimo €3,00 per ogni giorno di supplenza effettuato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.</p> <p>COLLABORATORI SCOLASTICI A TEMPO DETERMINATO PER SUPPLENZE BREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione personale assente nell'attività di cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e dell'igiene personale, - sostituzione personale assente nell'assistenza di base agli alunni disabili nella scuola primaria, qualora non vi sia in servizio personale beneficiario dell'art. 7

<p>INCARICHI SPECIFICI - compenso assegnato in contrattazione € 600,00</p> <p>COLLABORATORE SCOLASTICO A TEMPO INDETERMINATO NON BENEFICIARIO 1^a POSIZIONE ECONOMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza nell'attività di cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e dell'igiene personale, - attività di primo soccorso nella scuola primaria
--

<p>INCARICHI SPECIFICI - compenso assegnato in contrattazione € 600,00</p> <p>COLLABORATORE SCOLASTICO A TEMPO DETERMINATO CON INCARICO ANNUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'assistenza di base agli alunni disabili nella scuola primaria, qualora non vi sia in servizio personale beneficiario dell'art. 7 - personale e attività di primo soccorso
--

RIEPILOGO FIS

PROSPETTO RIEPILOGATIVO F.I.S. (loro dipendente)

COMPENSI NON SOGGETTI A CONTRATTAZIONE

IND. DIREZIONE DSGA	3.240,00
IND. SOSTITUTO DSGA	//
ORE ECCEDENTI DOCENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	1.500,88

PROSPETTO FIS A.S. 2013/14

RIEPILOGO PIANO PERSONALE DOCENTE

Collaboratori del dirigente N°2 unità	N°100 ore	1.750,00
CADDEO TIZIANA H.50 DESSI' ROSSELLA H.50		

Attività	Scuola Inf.	Impegno Lordo	Scuola Prim	Impegno Lordo	Totale lordo dipendente
<u>Particolare impegno professionale in aula connesso alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL</u>	94	1.645,00	352	6.160,00	7.805,00
<u>ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO (ART. 88, COMMA 2, LETTERA C) CCNL 2007</u>	246	4.305,00	273	4.777,50	9.082,50
<u>ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 2007</u>					
FONDO UTILIZZATO	340	5.950,00	625	10937,50	16.887,50
FONDO ASSEGNATO C.I.I.	340	5.955,79	626	10.951,23	16.907,02
ECONOMIA		5,79		13,73	19,52

FUNZIONI STRUMENTALI

N° 5 FUNZIONI STRUMENTALI	
IMPEGNO	2.712,50
Fondo assegnato C.I.I.	2.728,42
ECONOMIA	5,92

PERSONALE ATA

ATTIVITÀ AGG.VE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	2.813,00
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASTICI	3.500,00
TOTALE IMPEGNO COMPLESSIVO	6.313,00
FONDO ASSEGNATO C.I.I.	6.316,74
ECONOMIA	3,74

INCARICHI SPECIFICI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	400,00
----------------------------------	---------------

COLLABORATORI SCOLASTICI	13.348,28
IMPEGNO	13.748,28
FONDO ASSEGNATO C.I.I.	13.748,28

COMPENSI ART. 27 C.I.I. DSGA

RESPONSABILE PRIVACY, GESTIONE E RENDICONTAZIONE FONDI DI ROTAZIONE (L.23/96, L.R. 31/84, PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI DI PRIVATI H.50	LORDO DIP 925,00	LORDO STATO 1.227,48
--	----------------------------	--------------------------------

ALTRI FONDI

PROGETTO LINGUA SARDA VEICOLARE

	LORDO DIP	TOTALE
DOCENTE INTERNO	791,26	1.050,00
PROGETTAZIONE (DOC.)	56,52	75,00
GESTIONE E RENDICONTAZIONE (DSGA)	56,52	75,00
TOTALE	904,30	1.200,00

Delibera n. 70

5° PUNTO Situazione Caseggiati Scolastici

...OMISSIS

Il Consiglio manifesta all'unanimità la preoccupazione per un altro anno scolastico che si aprirà con gli stessi problemi già ben noti.

Delibera n. 71

L'assemblea viene chiusa alle 18:20

La segretaria
Elisabetta Agus

Il presidente
Loreta Madeddu